

**MEMORANDUM DI INTESA
FRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E
IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA BOSNIA ERZEGOVINA**

SULLA COOPERAZIONE IN MATERIA DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Consiglio dei Ministri della Bosnia Erzegovina, qui di seguito definite "le Parti";

Desiderando rafforzare e sviluppare ulteriormente la cooperazione economica attraverso l'assistenza e lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese, qui di seguito "PMI";

Nel rispetto dei principi di uguaglianza e vantaggio reciproco;

Certi che tale cooperazione creerà ampie opportunità sia per lo sviluppo industriale che per lo sviluppo e la intensificazione dei contatti fra Italia e Bosnia Erzegovina;

Consci dell'importanza del ruolo sociale ed economico delle PMI nelle economie dei due Paesi;

Confermando il reciproco interesse a cooperare per lo sviluppo delle PMI nei due Paesi, basandosi sulle migliori pratiche in materia di creazione ed assistenza alle imprese;

Desiderando definire un più ampio ambito di cooperazione fra i due Paesi e sviluppare il settore privato attraverso la creazione, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI.

Hanno concordato quanto segue:

**Art. 1
Principi**

Le Parti si atterranno ai seguenti principi fondamentali:

- rispetto della legislazione nazionale,
- totale indipendenza di ciascuna delle Parti nella realizzazione delle politiche di assistenza e sviluppo alle PMI,
- raggiungimento di forme di cooperazione nei campi dell'industria, commercio, economia, scienza, investimenti ed altri sulla base di eguali diritti, partnership e vantaggio reciproco.

Art. 2 Obiettivi

Le parti concordano i seguenti obiettivi:

1. intensificazione delle relazioni e della cooperazione tra le Parti per il reciproco scambio di know-how volto allo sviluppo di politiche per le PMI;
2. rafforzamento della cooperazione fra Istituzioni di assistenza alle PMI;
3. definizione di programmi, strumenti e metodologie per la creazione di nuove imprese e per lo sviluppo/rafforzamento delle imprese esistenti;
4. identificazione di possibili attività e strumenti atti al miglioramento tecnologico ed organizzativo delle imprese ed al rispetto degli standard internazionali;
5. stesura di speciali progetti di intervento per specifiche aree geografiche e/o settori di attività;
6. identificazione e sviluppo delle risorse umane, delle loro capacità professionali e del loro potenziale;
7. identificazione di possibile assistenza finanziaria per lo sviluppo e la qualificazione delle PMI;
8. verifica delle opportunità offerte per lo sviluppo delle PMI dai programmi della Unione Europea.

Art. 3 Autorità Competenti

Le Autorità Competenti delle Parti firmatarie del presente Memorandum sono:

per l'Italia: il Ministero delle Attività Produttive
per la Bosnia Erzegovina: il Ministero del Commercio Estero e delle Relazioni Economiche

Art. 4 Gruppo di Lavoro

Le Parti creeranno il Gruppo di Lavoro Italo-Bosniaco per la Cooperazione in materia di PMI (di seguito "Il Gruppo di Lavoro") che opererà sotto la responsabilità delle Autorità Competenti firmatarie del presente Memorandum.

Il Gruppo di lavoro sarà co-presieduto da un rappresentante di ciascuna delle Parti individuato dalle Autorità competenti firmatarie del presente Memorandum. Ciascuna delle Parti sarà rappresentata nel Gruppo di Lavoro da membri provenienti dal settore pubblico, dal settore privato e da organizzazioni miste, con esperienza in creazione ed assistenza alle PMI. Il numero dei membri del Gruppo di Lavoro sarà deciso, in misura congrua, dai due co-Presidenti. Il Gruppo di Lavoro potrà creare al suo interno sotto-gruppi responsabili di temi specifici.

Il Gruppo di Lavoro si incontrerà quando ritenuto necessario dai due co-Presidenti, in principio due volte l'anno, alternativamente in Bosnia Erzegovina ed in Italia, e riferirà alle Autorità firmatarie del presente Memorandum proponendo un piano di attività per il periodo susseguente. Il primo rapporto sarà presentato entro sei mesi dalla costituzione del Gruppo di Lavoro.

Art. 5 **Attività e funzioni del Gruppo di Lavoro**

Il Gruppo di Lavoro considererà le seguenti attività:

1. dettagliata definizione del piano di attività;
2. analisi del contenuto della legislazione economica, dei programmi esistenti ed identificazione dei fattori critici e delle prospettive di sviluppo, attraverso incontri e seminari con le parti coinvolte nelle organizzazioni pubbliche e private dei due Paesi;
3. identificazione delle priorità geografiche e settoriali al fine di effettuare scelte motivate di specifici progetti;
4. identificazione nei due Paesi degli attori locali da coinvolgere nello sviluppo dell'intero processo e definizione/realizzazione dei programmi di formazione attraverso seminari, workshops, scambi di esperienze, visite tecniche, etc.;
5. creazione di "gruppi di contatto" allo scopo di definire congiuntamente progetti di sviluppo locale e per la creazione/rafforzamento delle piccole e medie imprese;
6. realizzazione di progetti pilota finalizzati a:
 - identificare le imprese esistenti ed i potenziali imprenditori attraverso attività di sensibilizzazione e di motivazione all'auto-impiego;
 - sviluppo e realizzazione di programmi di assistenza personalizzata per gruppi selezionati ("cluster") di imprese esistenti e per potenziali imprenditori;
 - realizzazione di analisi di impresa e susseguenti corsi di formazione per lo sviluppo tecnico ed organizzativo delle imprese;
 - creazione di imprese miste Italo-Bosniache come strumento per lo sviluppo concordato delle PMI nei due Paesi.

I Progetti Pilota saranno realizzati nelle seguenti fasi:

- assistenza nello sviluppo del progetto;
 - valutazione del progetto e preparazione della fattibilità tecnica, economica e finanziaria (business plan);
 - assistenza nella fase di start-up e nel supporto formativo del progetto;
 - assistenza nella identificazione di risorse finanziarie;
 - monitoraggio della realizzazione del progetto;
7. valutazione delle attività realizzate, dei risultati ottenuti e definizione delle attività successive;
 8. pubblicizzazione dei risultati.

Art. 6
Controversie

Qualsiasi controversia fra le Parti scaturita dall'interpretazione o dalla realizzazione del presente Memorandum sarà risolta attraverso i canali diplomatici.

Art. 7
Entrata in vigore

Il presente Memorandum entrerà in vigore alla data della ricezione dell'ultima notifica con cui le Parti si saranno informate reciprocamente del completamento delle rispettive procedure interne.

Il presente Memorandum avrà una durata di due anni. Ciascuna Parte Contraente può ad esso porre termine in qualsiasi momento previa notifica scritta, con sei mesi di anticipo, attraverso i canali diplomatici.

In fede di che, i sottoscrittori, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Memorandum.

Fatto a Sarajevo il giorno 21 gennaio 2003 in due originali per ciascuna delle lingue Italiano, Bosniaco, Croato, Serbo e Inglese tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione del testo in Italiano, Bosniaco, Croato e Serbo prevarrà il testo in Inglese.

Per il Governo
della Repubblica Italiana

Adolfo Urso
Vice Ministro Attività Produttive



Per il Consiglio dei Ministri
della Bosnia Erzegovina


Dr. Mila Gadzić
Ministro del Commercio Estero
e delle Relazioni Economiche

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING
BETWEEN
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC
AND
THE COUNCIL OF MINISTERS OF BOSNIA AND HERZEGOVINA
ON THE COOPERATION FOR SMALL AND MEDIUM-SIZED
ENTERPRISES

The Government of the Italian Republic and the Council of Ministers of Bosnia and Herzegovina hereinafter referred to as "the Parties",

WISHING to further strengthen and develop the economic co-operation by supporting and developing small and medium-sized enterprises, hereinafter referred to as "SME's",

IN RESPECT of the principles of equality and mutual benefit,

CERTAIN that this co-operation will create ample opportunities both for industrial development and for the intensification of contacts between Italy and Bosnia and Herzegovina,

AWARE of the importance of the social and economic role of SME's in the economy of the two Countries,

CONFIRMING reciprocal interest in co-operating for the development of SME's in the two Countries, based on best practices in the matter of creation of and assistance to enterprises.

AIMING at defining a broader picture of industrial co-operation between the two Countries and developing the private sector through the creation strengthening and innovation of SME's .

Have agreed as follows:

Art. 1
PRINCIPLES

The Parties will be bound by the following fundamental principles:

- respect of national legislation,
- total independence of each of the Parties in the fulfilment of support and development policies for SME's,

- achievement of forms of mutual co-operation in the fields of industry, commerce and economy, science, investments and others on the basis of equal rights, partnership and mutual benefit.

Art. 2 OBJECTIVES

The Parties agree on the following objectives:

1. intensifying relations and co-operation between the parties for a mutual exchange of know how aiming at the development of policies for SME's;
2. strengthening the co-operation between Organisations of support to SME's;
3. defining programmes, instruments and methods for the creation of new enterprises and the development/strengthening of those already in existence;
4. identifying possible actions and instruments aimed at improving technological and organisational innovation of the enterprises and respecting international standards;
5. drafting of special projects of intervention for specific geographical areas and/or sectors of activity;
6. identifying and developing of human resources and their professional capacities and potentials;
7. identifying possible financial supports aimed at the development and the qualification of SME's;
8. verifying opportunities from relevant U.E. programmes aimed at developing SME's.

Art. 3 COMPETENT AUTHORITIES

Competent authorities of the parties in charge of the present Memorandum are:
for the Italian side: the Ministry of Productive Activities
for the B&H side: The Ministry of Foreign Trade and Economic Relations

Art. 4 THE WORKING GROUP

The Parties will create Italo - B&H Working Group for Co-operation with regard to SME's (hereinafter referred to as the "Working Group") which will operate under the responsibility of the Authorities in charge of the present Memorandum.

The Working Group will be co-presided over by one representative of each of the parties, appointed by each of the Authorities in charge of the present Memorandum. Each Country will be represented within the Working Group by members hailing from public, private or mixed organisations with skills in start-ups and assistance to SMEs. The number of members of the Group will be decided, in a reasonable

manner, by the two Co-Presidents. The Working Group can create internal sub-groups responsible for specific topics.

The Working Group will meet as deemed necessary by the two co-chairmen, in principle twice a year, alternatively in Bosnia and Herzegovina and in Italy, and will report to the Authorities in charge of the present Memorandum, proposing a working programme for the subsequent period. The first report will be presented within six months from the constitution of the Working Group.

Art. 5

ACTIVITIES AND FUNCTIONS OF THE WORKING GROUP

The Working Group will consider the following activities:

1. the detailed definition of the working programme;
2. the analysis of the economic and legislative content, the existing programmes, and the identification of the critical factors and the development prospects, through meetings and workshops with parties involved in public and private organisations for the two Countries;
3. the identification of geographical and sector priorities to obtain a motivated choice of specific projects;
4. the identification of local players in the two Countries to involve in the development of the entire process and the definition/realisation of the training programmes by means of seminars, workshops, exchanges of experiences, working visits, etc;
5. the creation of groups of privileged interlocutors ("focus groups"), with the aim of jointly defining local development projects and the creation/strengthening of small and medium-sized enterprises;
6. the realisation of pilot projects aimed at:
 - identifying the existing enterprises and potential entrepreneurs by means of sensitisation activities and self-employment motivation,
 - the development and realisation of personalised assistance programmes for selected groups ("cluster") of existing enterprises and of potential entrepreneurs,
 - the realisation of company diagnoses and following courses of technical and organisational improvement of enterprises,
 - the creation of mixed Italo-B&H enterprises as an instrument for the agreed development of the SME's in the two Countries.

The pilot project will be carried out in the following phases:

- accompaniment in the development of the project,
 - evaluation of the project and preparation of its technical, economic and financial feasibility (business plan),
 - assistance with the start-up and training support of the project,
 - assistance in the identification of financial resources,
 - monitoring the fulfilment of the project;
7. the evaluation of the activities carried out and the results achieved and the definition of possible follow-up actions;

8. disclosure of the results.

Art. 6
Resolution of controversies

Any controversy between the parties, arising from interpretation or implementation of the present Memorandum, will be addressed by diplomatic means.

Art. 7
Entry into force

The present Memorandum will enter in force at the date of the receipt of the last notification by which the Parties inform each other of the fulfilment of their respective internal procedures.

The present Memorandum is concluded for a period of two years. Either Contracting Parties may terminate it at any moment with six months previous notice in writing through diplomatic channels.

In witness whereof the undersigned, duly authorized thereto, have signed the Memorandum.

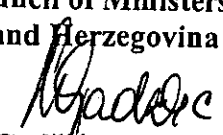
Signed in Sarajevo on this 21st day of January 2003 in two originals, each in Italian, Bosnian, Croatian, Serbian and English languages, all five texts being equally authentic. In case of any divergence on interpretation of the Italian and Bosnian, Croatian, Serbian text, the English text shall prevail.

**For the Government
of the Italian Republic**

Adolfo Urso
Deputy Minister of Productive Activities



**For the Council of Ministers
of Bosnia and Herzegovina**


Mila Gadžić
**Minister of Foreign Trade and
Economic Relations**